VareseNews

"Ci offrono contratti precari e poi assumono i frontalieri"

Pubblicato: Martedì 22 Giugno 2010



Le imprese propongono contratti precari e con bassi stipendi che i ticinesi non possono accettare. È per questo che il numero dei frontalieri è aumentato. È questo in sintesi il contenuto dell'interrogazione presentata dai deputati socialisti Raoul Ghisletta e Saverio Lurati che riguarda i lavoratori italiani impiegati in Svizzera nel settore del commercio. Dopo quelle della Lega dei Ticinesi dunque il Consiglio di Stato del Canton Ticino si trova di nuovo rispondere a istanze sui frontalieri. Il dibattito dunque si riapre nonostante le dichiarazioni di poche settimane fa della presidente della confederazione Doris Leuthard che si è schierata a favore degli impiegati italiani accusati di rubare il lavoro: sono "richiesti dall'economia ticinese", ha detto la presidente.

Quelle che seguono sono le richieste presentate dai deputati socialisti al Consiglio:

- 1. quali sono i dati precisi sulla presenza dei frontalieri nei vari settori/ditte del commercio?
- 2. è vero che sono in crescita anche nell'ultimo anno? In quale tipo di negozi e ditte?
- 3. quali sono le cause di questa crescita dei frontalieri?
- 4. come e quando intende intervenire, in maniera decisa, presso le ditte del commercio che non assumono residenti od offrono condizioni di lavoro inadeguate per i residenti?
- 5. è disposto a sospendere tutte le deroghe di aperture dei negozi concesse in base alla legge federale per contrastare questa situazione, se tali ditte rimarranno insensibili ai richiami politici?
- 6. intende fornire all'opinione pubblica regolari dati, organizzati per settore, che raffrontino il numero di disoccupati/persone residenti in cerca d'impiego e i frontalieri?
- 7. come giudica i dati sulla formazione di apprendisti nel settore del commercio e le loro possibilità d'impiego?

I numeri – I lavoratori impiegati nel settore del commercio sono circa 6mila, nell'industria oltre 13mila frontalieri, in edilizia quasi 6mila frontalieri e nella ristorazione oltre 2mila.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it